



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 19 del 21 maggio 2016

Meno male che il Sindaco ha scelto un nuovo dirigente UTC PASSAGGI PEDONALI MAL REALIZZATI? Ancora maggior inquinamento causato dall'Amministrazione comunale

**PERCHE'
IL PD ACQUAVIVA
PERDE TEMPO AI DANNI
DELLA CITTA'?**

**Dinapoli dice che non c'è tempo
ed il PD continua a riunirsi
CHI DICE LE BUGIE
IL PARTITO O L'ASSESSORE?**

**Campionato Nazionale AICS
karate sportivo
PODIO PER DUE ATLETI
ACQUAVIVESI**



**Consulta Comunale Attività Produttive
e nomina Presidente
NON RISPETTATE LE NORME
DEL REGOLAMENTO
Insediamento privo di validità**

**GLI ASINI NON VOLANO MA
POTREBBERO AMMINISTRARE
Il sapone per lavar il ciuccio sta terminando!**

**VIA PIANO DA FIORENTE A DESERTO
L'incuria amministrativa
provoca lo spreco di risorse pubbliche**

**FRA DUE ANNI ARRIVA LA BALENA
ED INGOIA PINOCCHIO**

Pubblicità



Via Arancapedes, 24 Acquaviva delle Fonti - Tel. 339.6329112

Meno male che il Sindaco ha scelto un nuovo dirigente UTC PASSAGGI PEDONALI MAL REALIZZATI?

Ancora maggior inquinamento causato dall'Amministrazione comunale

Sindaco, Giunta e maggioranza di Governo sono talmente in difficoltà che misteriosamente hanno ceduto alla pressione dei Cittadini consentendogli alcune riunioni da cui purtroppo non è scaturito, per il momento, nessun beneficio per Acquaviva. Nessun verbale, nulla di scritto per ricordare gli impegni presi, le domande fatte. Ed allora diventa difficile per i partecipanti pensare che giungeranno a breve soluzioni concrete. Già le modalità con cui sono stati realizzati gli incontri dimostrano che non c'è una organizzazione comunale degna di nota. L'ultima riunione con i commercianti e residenti della zona, che stanno subendo la chiusura alla viabilità della parte di piazza Vittorio Emanuele II davanti al teatro comunale, è la evidente dimostrazione di quanto siano superficiali o, peggio, insensibili a concetti come

partecipazione, rispetto dell'altro, organizzazione. Impossibile è stato per i diversamente abili giungere ai piani alti dell'Ufficio tecnico dove hanno deciso di svolgere l'incontro viste le insormontabili barriere architettoniche. Cancellò del Palazzo comunale chiuso, così come l'accesso all'ascensore del piano terra. Tra la confusione sovrana una cosa è risultata certa ovvero che si dovranno realizzare altri lavori al passaggio pedonale davanti al teatro per renderlo conforme alle norme e quindi ricevere il giusto nulla osta. Ma questo significa che purtroppo, per altro tempo, i Cittadini dovranno subire la congestione del traffico poiché nessuna modifica è stata proposta per rendere migliore la viabilità. La Codacons ha scritto, lo scorso 23 aprile, una lettera al Sindaco, ed altri, priva di riscontro ed è stata costretta a proporre una raccolta di



firme che a breve sarà inviata all'Amministrazione comunale. Ma se Sindaco e Assessori si comporteranno come fatto per la Consulta delle Attività Produttive non c'è da star tranquilli e nemmeno avere la speranza che comprendano la necessità di cambiare stile istituzionale, se di stile si può parlare.

*Luigi Maiulli
Direttore Responsabile*

I numeri de L'Eco di Acquaviva sul sito www.telemajg.com

PERCHE' IL PD ACQUAVIVA PERDE TEMPO AI DANNI DELLA CITTA'?

Dopo Roberto Tisci anche Adriana Rigato non è stata accolta dalla maggioranza che con la porta ben chiusa parlava di argomenti di interesse pubblico, ma quali? Le è stato detto: "Lei non può entrare!". Che strani questi nostri amministratori nemmeno con una rappresentante femminile del PD hanno avuto la "pietà" di far partecipare il delegato del Partito! E poi parlano di rispetto delle quote rosa!

E nessun cavaliere era lì a rendere giustizia al partito? Sembra ogni giorno affermarsi la certezza che i Consiglieri comunali seguano logiche opposte a quelle del partito. Ma per quale motivo il PD Acquaviva fa dettar legge dentro casa sua dalle altre forze politiche della maggioranza e perde ancora tempo danneggiando la Città?

Luigi Maiulli

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO
22 maggio: Bianco

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XI n. 19 del 21 maggio 2016

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Anassimandro, Codacons Acquaviva,

Marilena Forcillo, Adriana Lamanna, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

GLI ASINI NON VOLANO MA POTREBBERO AMMINISTRARE

Il sapone per lavar il ciuccio sta terminando!

Delle tante notizie utili ai Cittadini il Sindaco e l'Amministrazione comunale hanno deciso per diversi giorni di dedicare ai Cittadini lo slogan: "Gli asini non volano" con tanto di stemma dell'Ente in bella mostra sul bel manifesto gigante. Visto che sono Organi di governo del Comune il Consiglio comunale, la Giunta ed il Sindaco, e che quindi per Amministrazione comunale si intende anche il Consiglio comunale, un dubbio ci assale: "Come mai i Consiglieri comunali della minoranza non ne sanno nulla di quel manifesto?". Indipendentemente dal significato, per quale motivo il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri comunali hanno evidenziato questa frase ai Cittadini? Si vuole forse

affermare che tra gli acquavivesi vi sono degli asini? Forse si vuol dire che non bisogna credere a quanto dicono gli acquavivesi, nella maggior parte, delusi da questa Amministrazione? Mah, gli acquavivesi ben sanno che gli asini non volano ma si chiedono non è che si rischia di ritrovarsi tra gli Amministratori? Ed aggiungono "Se a lavar la testa al ciuccio si perde acqua, tempo e sapone", dopo tre anni di governo Carlucci serve ancora partecipare ad inutili incontri propagandistici che nulla producono per il bene di Acquaviva come quelli fatti nelle Parrocchie, in piazza San Paolo e piazza Don Albertario? Sicuramente gli asini non volano ma il sapone si sta esaurendo tutto! *Codacons Acquaviva*

Dinapoli dice che non c'è tempo ed il PD continua a riunirsi

CHI DICE LE BUGIE IL PARTITO O L'ASSESSORE?

L'11/05/2016 il Sindaco Carlucci e l'Assessore al bilancio Dinapoli scrivono che non hanno avuto il tempo di fare incontri con le categorie produttive di contro ne trovano per fare incontri per l'inaugurazione del centro storico. La Codacons si chiede: "Se il PD sta ancora facendo riunioni sul bilancio chi è che dice le bugie il Sindaco e l'Assessore del PD Dinapoli o il Partito?". Insomma, la Codacons si chiede: "Chi sta perdendo tempo inutilmente? Perché il PD

si sta riunendo per parlare di proposte e modifiche al bilancio comunale se il bilancio è già pronto e chiuso per essere approvato e non più modificabile? Ma il Partito parla con il suo Assessore? E l'Assessore è ancora iscritto al PD? E lo Statuto del Partito cosa dice in questi casi? I tesserati del Circolo di Acquaviva si sono accorti che del loro parere all'Amministrazione comunale non gliene importa nulla?". *Codacons Acquaviva*

Impresa di Pulizia

Donato Capodiferro

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it

Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)



Pubblicità

Pubblicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 390 701764

FRA DUE ANNI ARRIVA LA BALENA ED INGOIA PINOCCHIO



visione di sinistra, luci pubbliche misteriosamente rotte, zona industriale allagata e nel degrado più assoluto.

Strade sporche, cassonetti, segnaletica e dossi fuori legge, manifesti abusivi, i contributi alle solite associazioni, pericoli nascosti dietro l'angolo, ben pensanti ed acculturati appiattiti da una cieca

Basta così, inutile proseguire! Il Pinocchio, frutto della fantasia di Collodi, ad Acquaviva cambia stile ed oltre al naso lungo mostra le orecchie ben occluse da due piccole manine incapaci di produrre nessuna soluzione positiva. Infatti, oltre a dire qualche bugia potrebbe provare ad ascoltare e magari, così facendo, imparerebbe ad usare meglio le sue piccole manine! Un solo aspetto positivo si vede all'orizzonte fra due anni giungerà la balena e lo ingoierà togliendocelo finalmente davanti ai piedi.

Anassimandro

L'informazione di TeleMajg
sul sito www.telemajg.com

EVENTI LUDICI/GASTRONOMICI TRA CHI SOFFRE DA OLTRE UN ANNO

Senza preoccuparsi della risoluzione dei loro problemi

Che tristezza l'assistere alla organizzazione di eventi ludici/gastronomici in un territorio in cui i commercianti hanno chiuso l'attività ed i rimanenti fanno i conti con i pochi spiccioli incassati che non bastano nemmeno a pagare le spese! Prima del divertimento questi soggetti avrebbero fatto bene ad occuparsi di chi nel centro storico ha subito l'arroganza di un sistema disorganizzato che si pregiava dell'etichetta pubblica per giustificare qualsiasi disagio. In una Città che si rispetti e che deve essere solidale prima delle festicciole si deve pensare a chi sta soffrendo specialmente se la baldoria la si organizza in una Piazza intitolata ai Martiri del 1799!

Codacons Acquaviva

VIA PIANO DA FIORENTE A DESERTO

L'incuria amministrativa provoca lo spreco di risorse pubbliche



Già l'8 aprile scorso l'area dei pozzi di via Piano risultava in abbandono preda di erbaccia. Una zona dove sono stati spesi soldi pubblici inutilmente visto che lo scorso 17 maggio una ditta incaricata dal Comune ha provveduto alla fresatura

dell'intero terreno tanto che non è sopravvissuta nessuna pianta di quelle realizzate grazie al progetto NATURALMETE. Hanno ricevuto la nostra lettera l'8/04/2016 a cui non hanno mai risposto e solamente il 17 maggio hanno deciso di fare . . . cosa? Distruggere quello che era stato realizzato. Questo sì che è rispetto dell'ambiente e dei soldi pubblici! L'area dei pozzi da fiorente e poi rigogliosa di erbaccia ed ortiche è diventata un deserto delimitato da un muretto a secco, unico sopravvissuto insieme al grande cartellone.

Codacons Acquaviva

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato*

alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00

La Rassegna della settimana

la domenica alle ore 12.20 e 20.30

Sul web alla pagina www.telemajg.com/php/notizie.php

Consulta Comunale Attività Produttive e nomina Presidente NON RISPETTATE LE NORME DEL REGOLAMENTO

Insediamiento privo di validità

La nota che i rappresentanti di C.N.A., Confartigianato, Confcommercio, Confindustria hanno indirizzato al Prefetto di Bari, al Sindaco di Acquaviva, alla Giunta ed ai Consiglieri Comunali, nonché alle organizzazioni Produttive Bari - BAT:

Apprendiamo dell'insediamento della Consulta Comunale delle Attività Produttive e della nomina del relativo Presidente avvenuta il 16 maggio scorso. Constatiamo con dispiacere che i partecipanti sono stati appena tre su ventiquattro, con palese vizi di convocazioni e che il Sindaco ostinatamente ha continuato la riunione senza rispettare le norme disciplinate dal regolamento modificato dal Consiglio Comunale il 15 settembre 2015.

Questo ulteriore atto illegittimo ci preoccupa poiché il palese mancato rispetto delle regole, d'altronde deliberate dall'Ente, danneggiano il tessuto sociale che ha invece bisogno di reali e concreti esempi di una Amministrazione

competente, efficiente e trasparente.

Inoltre, la mancata attenzione verso le problematiche economiche cittadine, confermata dalla soppressione dell'ufficio delle Attività Produttive, di cui è rimasta esclusivamente la targa affissa al muro dell'ex ufficio ne è l'evidente dimostrazione.

Non è possibile, dopo tre anni di attesa da parte delle Associazioni di categoria accettare un iter che ha portato ad un insediamento privo di validità mentre nessun coinvolgimento fino ad ora è stato preso in considerazione dall'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti seppure numerose, puntuali e dettagliate siano state le proposte da parte nostra.

Il danno economico che le attività produttive stanno subendo, per l'assenza di una politica industriale, artigianale, commerciale e agricola nella nostra Città, da noi sempre evidenziata, è incommensurabile.

VERBALE CONSULTA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VERBALE N° 1

16.05.16.

In data 16 Maggio 2016 si riunisce la Consulta Attività Produttive alle ore 16:00 presso il Salone delle feste. Sono presenti il Sindaco Davide Carlucci, l'assessore alle attività produttive Costantina Capocci, il consigliere di maggioranza Pasquale Cotugno, il consigliere di minoranza Claudio Giorgio, Pietro D'Antoni per il sindacato CONFIDA, il sig. Pietroforte Giacomo per l'ACLI, Pozza Vitali. Si procede a discutere se procedere con l'elezione del Presidente o rinviare l'elezione in seconda convocazione visto il numero esiguo dei partecipanti con fanno notare Pietroforte e il consigliere Claudio Giorgio. Il Sindaco ritiene opportuno procedere con l'elezione per avviare definitivamente i lavori della Consulta. Dello stesso avviso l'assessore Tina Capocci e Pietro D'Antoni. Dopo discussione si procede alla votazione per rinvio consulta.

lotazione: con quattro voti favorevoli, due astensioni e un contrario si procede con l'elezione del presidente della Consulta Attività Produttive. Con maggioranza assoluta dei presenti, viene eletto presidente Pozza V. Tali.

atto, eseguendo, sottoscrivendo

SEGREARIO

[Firma Segretario]

IL PRESIDENTE

[Firma Presidente]

MEMBRI

[Firma Membro]

[Firma Membro]

Invia le tue segnalazioni alla e-mail lecodi@libero.it

LA DIETA DELL'INDICE GLICEMICO

Qualunque sia il motivo per cui sentite l'esigenza di rimettervi in forma attraverso un nuovo stile alimentare, è sempre consigliabile consultare il proprio medico o un nutrizionista di fiducia. Gli specialisti del settore valutano per ciascuno quali sono le esigenze nutrizionali e il metabolismo, così da confezionare un piano alimentare sano e cucito su misura. Tuttavia vi sono delle indicazioni che sono sempre valide per fare delle giuste scelte alimentari. Se il vostro problema è un eccessivo peso corporeo potreste iniziare a scegliere gli alimenti da mettere in tavola mantenendo basso l'indice glicemico complessivo del pasto. L'indice glicemico (IG) di un alimento rappresenta la velocità con cui i carboidrati in esso contenuti vengono assimilati: tanto maggiore è l'indice glicemico tanto più velocemente gli zuccheri contenuti nell'alimento vengono trasformati in adipe ovvero in grasso. Dopo 2-4 ore da un pasto ad alto indice glicemico, infatti, torna già la fame, e si finisce per stuzzicare "pericolosi" fuoripasto, che giorno dopo giorno contribuiscono all'aumento del peso. L'indice

glicemico di un alimento inoltre aumenta se le farine sono raffinate, se la pasta viene cotta troppo a lungo, se la frutta è matura e si eccede con le quantità anche dei cibi a basso IG.



Dolci, bevande zuccherate, frutta matura, pane bianco, pasta comune, patate, miele, riso arborio, per esempio hanno un alto indice glicemico. A basso indice glicemico vi sono carne, pesce, frutta secca, verdura, legumi, yogurt bianco greco...

Una dieta basata sull'indice glicemico non obbliga a calcolare tutte le calorie e pesare ogni singolo alimento. Sarà sufficiente scegliere ad ogni pasto alimenti a basso indice glicemico e combinarli sempre nelle giuste proporzioni anche con lipidi e proteine. Bisogna riuscire sempre a fare dei pasti "misti"; ciò significa che sia a pranzo che a cena non si dovrà

cucinare mai solo un primo, ma un piatto a base di legumi e/o di cereali non raffinati (pasta o riso integrali, farro, avena...), associato ad un secondo preferibilmente di pesce, tanta verdura ed un frutto. La fibra alimentare è un'ottima alleata perché favorisce il senso di sazietà e abbassa la velocità di assorbimento degli zuccheri mitigando la risposta insulinica. Con questi stratagemmi si rende la digestione dei carboidrati più lenta, si riduce la secrezione di insulina e quindi la fame, e si riduce la tendenza ad ingrassare.

Come sempre, è opportuno non eccedere con sale e condimenti ed evitare le salse pronte e il "falso" aceto balsamico, che è fatto di sciroppo di zucchero. Meglio condire con piccole quantità del nostro buon olio extravergine d'oliva, che tra l'altro abbassa l'indice glicemico dei pasti. E' consigliabile infine bere tanta acqua ed evitare gli alcolici, soprattutto i vini dolci, e per dolcificare si può provare la stevia, dolcificante naturale quasi del tutto privo di calorie.

Marilena Forcillo
Biologa Nutrizionista

Alcune segnalazioni al numero WhatsApp 348 811 0181

Maggiore inquinamento di gas di scarico delle auto e pozzanghere nerastre.

Che schifo.

Alla faccia del rispetto dell'ambiente e dei cittadini!



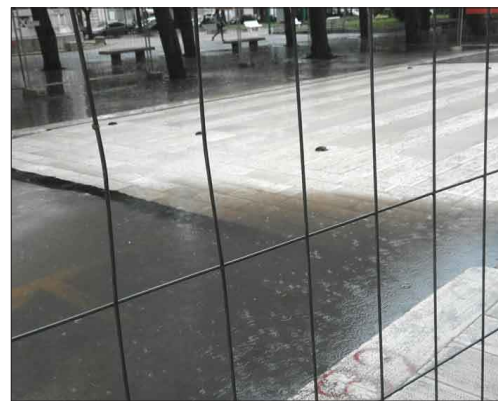
Se il cittadino e' sporco a chi dobbiamo rivolgerci????

Oggi 16 maggio aiuola del monumento dedicato a Madre Teresa cosparsa di 8 bottiglie vuote di birra. Non si possono assolutamente tollerare questo schifo e la mancanza di controlli!



Attraversamento pedonale davanti al teatro pieno di acqua.

E il Sindaco pensa all'inaugurazione, ai festeggiamenti. Ma non si è reso conto che prima deve verificare se i lavori sono stati fatti bene?



Incontro promosso dal Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali su "Sicurezza Cittadina -Videosorveglianza collegata con le forze dell'ordine" in studio Gino Maiulli, Tonino Santamaria CNA, Vito Abrusci Confcommercio, Domenico Maselli Confindustria, Costantino Sardaro in onda su TeleMajg lunedì 23 ore 15.00 - martedì 24 ore 17.30 mercoledì 25 ore 20.30 - giovedì 26 ore 22.45

MA CHE... CARRO MI RAPPRESENTA?



Di certo non è da considerarsi superstizioso chi ha pensato di collocare il giorno 17 corrente un carro agricolo di grosse dimensioni al cospetto della nostra ultracentenaria e splendida Cattedrale. Gli artefici dell'ultima trovata non possono ancora aver udito gli svariati commenti dei passanti la maggior parte dei quali poco divertiti per la novità, altri irritati per il nuovo ingombro, altri ancora poco convinti della presenza di fronte alla Chiesa di un carro arrangiato alla meglio, dipinto di celeste stonante, trattenuto al suolo con bulloni spargliati e collocato in maniera che qualche ragazzino o passante distratto possa facilmente farsi male. Da nessuna parte una legenda che illustri quanto esso rappresenta.

E' possibile che nelle intenzioni degli ideatori si sia pensato alla tradizione che vorrebbe il quadro con l'immagine della nostra venerata Madonna trasportata con un carro trainato dai buoi e fermatosi nei pressi della Cattedrale. Come cittadino mi limito a credere che questa novità è alquanto bizzarra e che forse quello non è il luogo più adatto per tale collocazione non fosse altro perché essendo privo di verde e di colore dà una sensazione di spoglio e di abbandono. Sono lontani i tempi in cui il caro Achille Signorile ebbe l'idea animatrice della "Primavera Acquavivese" per dar vita ad "una grande ed intensa s t a g i o n e culturale". C'è da augurarsi, comunque, che il detto carro sia stato offerto in maniera del tutto gratuita e non venga a pesare sui contribuenti. C'è da chiedersi: quali altre sorprese ci riserva la nostra Amministrazione senza prima consultarsi con la popolazione?



Anche tramite Facebook e Mail giungono i vostri messaggi

Lavori interminabili in centro. Questa, invece, è la situazione in periferia. Via N. Copernico (sul convitto). Forse noi cittadini di serie B o C non paghiamo le stesse tasse? Eccovi le foto, immaginate quando piove. Comunque non è solamente questa la strada incriminata; un po' tutta la zona è nelle medesime condizioni. Erbacce che crescono dappertutto, pulizia che lascia non poco a desiderare e via discorrendo. Insomma dimenticati da Dio e dagli uomini.



Cosa vorranno dire con questi manifesti affissi a spese dei contribuenti il Sindaco e l'Amministrazione comunale?



Mentre si riempiono la bocca della zona industriale e fanno riunioni per avere soldi per feste varie noi conviviamo con i laghetti imputriditi. Grazie a tutti gli assessori che finora se ne sono occupati: Dinapoli, Chimienti, Capozzo.



Salve, vorrei farvi notare le opere incomplete di questa amministrazione sulla viabilità del paese. Via don Luigi Sturzo prima era una strada secondaria poi da quando via Sammichele è diventata a senso unico è diventata strada percorsa per arrivare al centro del paese con un alto traffico. Ma il manto stradale quando lo sistemano?



Pubblicità



**BENTORNATA
SUPER
ROTTAMAZIONE**



Alfa Romeo Giulietta MY 2016

tua a € 16.950,00

Affrettati, ultimi giorni!

Con finanziamento e super rottamazione Giulietta Super è tua a € 16.950,00.

AutoSUD OFFICINE

Via Basilicata, 34 - Z.I. - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel. 080/2466073-335/1290065 - www.autosud1.it

L'ACQUA NOSTRE

Quale immagine più bella poteva essere scelta per lo stemma della città Acquaviva, (poi detta "delle Fonti", per distinguerla da altre che sono in Italia), se non quello scolpito sulle porte laterali della cattedrale? Due puttini, una fonte, la scritta "PURA DEFLUIT". Fu ben ideato e ben fatto!

Acquaviva ha molte falde acquifere superficiali e certamente tante altre profonde, ma anche a meno di 300 m. Il Piano e Conetto sono due contrade che hanno falde molto superficiali. Basta affacciarsi alla bocca di un pozzo e si vede l'acqua che è a pochi metri di profondità. Gran parte dell'antico abitato poggia sulla stessa falda. Infatti la maggior parte delle case dei ricchi ha il pozzo

sorgivo. Per le strade invece ci sono i pozzi pubblici. E grazie all'acqua, alla sua terra fertile e al lavoro dei suoi abitanti contadini, fu città ricca. La storia vuole che la greca Salentinum nascesse sulle colline, dov'è attualmente la zona archeologica, perché a pochi passi dalla collina e precisamente nella zona pianeggiante ci fossero delle polle d'acqua che dopo le piogge invernali si ingrossassero sino ad inondare i terreni circostanti. In quei posti poi furono aperti dei pozzi per attingere l'acqua dalle falde superficiali. In seguito furono costruiti dei palmenti e delle norie (*i 'ngegne*), per avere l'acqua sempre, per le persone, per gli animali e le colture, e soprattutto per gli ortaggi, tra cui la famosa cipolla rossa.

Lo storico acquavivese Antonio Lucarelli dice pure che dopo la distruzione di Salentino da parte dei barbari i cittadini con quelli di altri villaggi, Ventauro, Malano, San Martino, si raccogliessero intorno al villaggio di Sant'Angelo, dove c'erano mura fortificate, e non solo, ma perché c'era l'acqua. Con il passare del tempo poi il villaggio si ingrandì e dallo scavo delle fondamenta delle nuove case furono scoperte altre falde superficiali. Nel tempo fiorirono molte leggende, ma di certo è che in pochi secoli il primo nucleo si ingrandiva sempre di più sino ad avere un castello ed una chiesa grande grazie ai primi

feudatari che posero in questa contrada la loro residenza. Con i Normanni il paese si ingrandiva sempre di più e cominciava ad avere la fisionomia di una cittadina bella, vivace, ricca. Le leggende fiorirono sempre di più. E le pagine della storia si arricchivano. Ma la storia vera, la storia della terra, delle acque sorgive e della gente che lavorava non l'ha scritta ancora



nessuno. Le testimonianze sono tantissime, ma mettere mano a questo è una gran bella fatica, che non ripaga affatto.

In questo ultimo periodo dei tentativi sono stati fatti dalle varie Amministrazioni comunali e da qualche cittadino volenteroso. Oggi grazie all'aiuto di varie associazioni e da sparuti cittadini, l'attuale Amministrazione ha steso un progetto. E si è realizzato qualcosa grazie soprattutto al contributo economico del Gruppo di Azione Locale "Sud-Est Barese" nell'ambito del P.S.R. 2007/13 P.O.F.E.A.S.R. Asse III-Misura 321 - Azione 1. Leggo questi dati dal depliant distribuito una sera tra i presenti ad un incontro nella "Sala Colafemmina". In parole povere i soldi sono arrivati dalla Comunità Europea. E il progetto tanto decantato è costato una bella grossa cifra. Tale progetto "Luoghi dell'acqua e della terra" ha il nome altisonante: "I pozzi parlanti per un museo diffuso". Su una mappa del centro storico sono indicati i pozzi sorgivi collegati tra loro da una linea blu. Con i pozzi si è voluto tracciare anche una linea rossa che collega le varie chiese e che va sotto il nome di "acqua santa". Tale progetto è stato sviluppato da un gruppo di Milano e precisamente dallo Studio Azzurro Produzioni. E grazie a questo "Studio" ed al "Progetto", noi oggi sappiamo che "galleggiamo" sull'acqua.

E sappiamo pure che l'acqua "parla". Veramente questo lo dicevano anche i nostri antenati. Noi abbiamo sempre saputo, sin da piccoli, che nel paese vecchio ci sono i pozzi sorgivi pubblici per la povera gente e che nelle case dei possidenti ci sono i pozzi sorgivi privati. Alla contrada Piano e Conetto abbiamo visto e bevuto l'acqua sorgiva. Abbiamo visto e conosciuto i contadini che gridavano agli asini che dovevano girare più veloci per tirare su dalle "viscere" della terra l'acqua. E l'acqua non finiva mai. Gli ortaggi e, prima fra tutti la cipolla rossa, fiorivano e facevano arricchire la città. I pozzi che noi vediamo oggi, chiusi, sono proprio pochi. Bisogna sapere che quasi tutte le case del centro storico hanno il pozzo sorgivo. Le falde iniziano

dal Piano e proseguono verso l'abitato. Al di là della linea ferroviaria c'erano molti pozzi e norie. Alla stazione ferroviaria c'erano due enormi serbatoi molto alti dov'era depositata l'acqua che veniva data ai treni cisterna per portarla altrove, per caricare le locomotive che allora sfruttavano la forza del vapore. Lungo le banchine c'erano le pompe che tiravano l'acqua e la davano alle locomotive di passaggio. La falda si estende lungo la linea ferroviaria fino alla chiesetta di santa Lucia. Prosegue poi per tutto il rione del giardino del Duca. Quella zona era detta "*drète e catene*". Lì c'erano molti orti e alcune norie, con l'attiguo palmento. Al di qua della ferrovia, per tutta via Roma e fino al centro storico c'erano tanti orti (attuale scuola media, ufficio postale, scuola elementare, piazza Vittorio Emanuele). Su via Roma c'è ancora "la casa dell'ortolano" (salvata), non più il palmento, il pozzo, la "*ngègne*". Per tutta via Tria c'è una ricca falda. Da quelle parti c'era un pozzo con il puteale artistico, pezzo unico a forma ottagonale.

La falda prosegue per tutto il centro storico fino all'Estramurale Molignani. Presso Porta San Pietro, sant'Agostino e oltre l'Estramurale, la falda non c'è più. E' presente nella zona di Santa Chiara, Cattedrale, Palazzo De Mari, San Benedetto, Sant'Angelo. Ci sono ancora i puteali e i toponimi. *Segue*

A proposito della Cattedrale voglio aggiungere che da ragazzini eravamo convinti di sentire il rumore dell'acqua perché sotto le fondamenta scorreva un fiume, così si diceva. A prestare orecchio, giù nella cripta, stesi sul pavimento molti di noi ragazzini sentivamo veramente "la voce" dell'acqua. Aggiungo che nel grande e vecchio uliveto che costeggiava la ferrovia, verso S.M. Maggiore, la proprietaria famiglia Panizza, tanti anni fa fece scavare un pozzo profondo più di venti metri. L'acqua non fu trovata. L'impresa fu abbandonata. La falda terminava al Pozzo Zuccaro, un po' povera però. Per tutto il resto del centro storico la gente per non soffrire la sete era costretta a scavare un pozzo piovano sotto le fondamenta delle case e raccoglieva l'acqua durante le piogge. Sotto "i viscele", che gettavano le acque dei tetti, molti mettevano "secchiùne, bagnaròle" e recipienti vari capienti, di legno o di lamiera zincata. Quell'acqua veniva conservata per le esigenze familiari, fino alla provvidenziale e successiva pioggia. L'Acquedotto pugliese era di là da venire.

Nel 1914 l'acqua del Sele cominciò a zampillare a Piazza Umberto a Bari. In attesa, molta gente chiuse i pozzi sorgivi e aprì le porte alle nuove tubazioni. Altri fecero peggio. Trivellarono e convogliarono le acque fognarie nel sottosuolo. Inquinarono un po' tutto. L'acqua potabile la prendevano dalle fontane pubbliche, disseminate per tutta l'extramurale e per alcune strade interne. Il risultato fu che le acque sorgive erano inquinate. Che bella impresa! Se avessero cambiato il nome in Acquaviva delle Fogne- Fonti? Non fu fatto. Furono prese delle serie misure. Oggi ci consola sapere che l'acqua c'è, i pozzi pubblici sono tutti chiusi e possiamo "vedere" e "sentire" l'acqua, grazie al Progetto voluto dall'attuale Amministrazione Comunale. Tutto è stato fatto come previsto. Così ci hanno detto. Abbiamo fatto un giretto "immersivo" all'interno di testimonianze, filmati e fotografie d'epoca che raccontano "la storia geologica e idrogeologica, gli Antichi mestieri legati alla terra e all'acqua"... come è scritto nel depliant illustrativo. Ci sembra tutto ben fatto. Però quei

pannelli andavano messi ad altezza di bambini, perché certamente loro saranno i veri fruitori. Alcune notizie sugli antichi mestieri non sono precise, ("u scalare"). Anche quelle bacheche piantate vicino alle chiese, andavano messe ad altezza di ragazzini. Le chiese legate dalla linea rossa dell'acqua "santa" bisogna tenerle aperte. Attiviamo ragazzi e giovani delle varie Associazioni culturali ed in particolare la Pro-Loce, sì da avere gente preparata e solerte per accompagnare domani eventuali gruppi di turisti! Ora leggiamo le proprietà dell'acqua nostra, e facciamo un confronto anche con le migliori e tanto pubblicizzate acque minerali, che vengono dalle "cime" delle montagne e che fanno "belle" le persone. Quotidianamente compriamo quelle acque, abbindolati dalla pubblicità, dalle offerte speciali, dalla comodità della bottiglia di plastica, dalla nostra stupidità. Signori, se è vero quello che è stato scritto sulle bacheche vicino ai pozzi, se è vero che l'acqua nostra ha quelle proprietà, a chi aspettiamo e a che cosa? E beviamo l'acqua nostra ("l'acqua nosta").

Un cittadino

I PELLEGRINI DEL SUD PRONTI PER UNA NUOVA AVVENTURA

Ci siamo già occupati dei "pellegrini" acquavivesi che più e più volte in questi anni si sono recati in Spagna, in cammino fino alla tomba di San Giacomo. Un percorso compiuto nel corso dei secoli da milioni e milioni di persone. Ci hanno parlato delle loro esperienze, delle sensazioni provate. Grazie ai racconti di Michele, Paolo e Leonardo abbiamo gioito, ma ci siamo anche commossi. Abbiamo potuto, anche noi della redazione, incontrare e conoscere gente proveniente da altre regioni italiane che i nostri amici pellegrini avevano incontrato lungo il cammino verso Santiago di Compostela. Un percorso, ci hanno raccontato, che si compie generalmente a piedi, ma lo si può fare anche in bicicletta, a cavallo, in auto, ecc., e che non è assolutamente competitivo. Una esperienza singolare da compiere attraverso sentieri ben tracciati, lungo i quali si trovano strutture in cui potersi ristorare e passare la notte. Un cammino che definiscono profondo dal punto di vista emotivo che si svolge all'interno di una comunità di persone legate tra loro da un forte legame di condivisione: una vera e propria esperienza di vita. Nella

serata dello scorso giovedì 19 maggio è partito ufficialmente il conto alla rovescia. Sì, perché in San Domenico è stata celebrata dal parroco don Peppino Pietroforte una Santa



messa al termine della quale è stata impartita ai "pellegrini del sud" la benedizione per questo nuovo cammino che prenderà il via il prossimo 5 giugno. Il tema, in quest'anno straordinario per tutta la Chiesa cattolica, è: "famiglie in cammino verso Santiago". Il gruppo è capeggiato da Michele Magrone. "Saremo in cammino 17 persone - ci ha raccontato - tra genitori e ragazzi. Il più piccolo ha 12 anni. Partiremo da Leon per raggiungere Santiago. Lì ci uniremo ad altri pellegrini per raggiungere "Capo Finisterre". In tutto circa 440 km". Novità di quest'anno è la decisione di dotare ognuno di loro di un diario in cui raccontare, giorno dopo giorno, la loro esperienza. Due pellegrini, invece, Leonardo Abrusci e Leopoldo Fortunato si recheranno in cammino nella Città Eterna, partendo da Troia, in provincia di Foggia, il prossimo lunedì. Percorreranno l'antica via francigena. Oramai è tutto pronto o quasi. . . Buon Cammino! Angela Rita Radogna

PRESENTATA LA IV EDIZIONE DELL'ARIANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL A CANNES

L'Ariano International Film Festival, ormai indiscussa manifestazione cinematografica internazionale, è stata presentata il 14 maggio alla 69° Mostra del Cinema di Cannes, presso la Sala Marta dell'hotel Majestic, area riservata all'Italian Pavilion di Luce Cinecittà. La direttrice artistica Annarita Cocca, il produttore cinematografico Angelo Bassi e il giornalista nonché esperto di arte e cinema Franco Mariotti, hanno descritto le novità e il programma della quarta edizione. Sei sezioni in gara a tema libero: lungometraggi, documentari, cortometraggi, animazione, serie web e cortometraggi scuola. Ad ampliare l'offerta culturale della quarta edizione, altri due concorsi cinematografici: *"ready, steady...action!"*, concorso per cortometraggi aventi a oggetto il tema dello sport e *"Infinity"*, concorso per documentari a tema libero. La collaborazione con Infinity rappresenta un ulteriore



e importante passo nel riconoscimento dell'Ariano International Film Festival come rassegna cinematografica internazionale di primo piano. Durante la conferenza sono stati evidenziati sia la storia che il percorso evolutivo della rassegna irpina, che fin dagli inizi ha dimostrato di essere una kermesse cinematografica dall'indiscutibile caratura nazionale e internazionale. Non solo vetrina e promozione di opere cinematografiche provenienti da tutto il globo, ma anche e soprattutto occasione di rilancio, di crescita socioculturale e di sviluppo turistico dell'intero territorio irpino e campano. Il festival si terrà dal 1° al 6 agosto 2016. In quei giorni oltre alle proiezioni delle opere finaliste e delle premiazioni di ogni sezione, si svolgeranno due concorsi interni: il Concorso Fotografico e il Concorso Cosplay. Interverranno alla manifestazione numerosi attori, registi e produttori. *Claudio Maiulli*

Pubblicità



Sicurezza Salute e Nutrizione

STUDIOFORCILLO

Salute e Sicurezza sul Lavoro DLgs 81/08
RSPD
Corsi di Formazione
DVR

Dr.ssa Marilena Forcillo

Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti

www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432

Pubblicità

Cerchi
un'opportunità di
guadagno
o un'entrata extra...
part-time o full-time
collabora con
un grande team

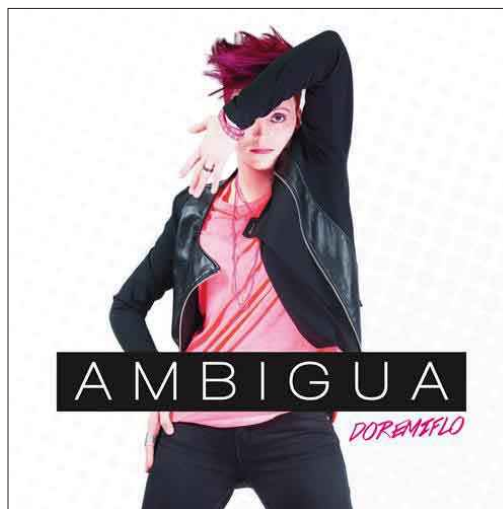
solgiu@alice.it 339 7958348
sebina66@gmail.com 338 2995512



"L'AMORE 3.0" DI DOREMIFLO

Dal 14 Maggio nelle radio italiane è arrivato "L'amore 3.0", il primo singolo della cantautrice Floriana Barilari in arte *"Doremiflo"*, primo estratto dall'Ep *"Ambigua"*, già disponibile nei principali digital store. Il cd fisico è distribuito da A&A Edizioni. Il brano racconta l'amore ambiguo, tecnologico, l'amore al di là di uno schermo, nato e vissuto sul web. I battiti di cuore diventano bit, le farfalle nello stomaco sono formattazione, emozioni degli upload. Ma l'amore rimane sentimento, umano.

Doremiflo: Da piccola voleva fare la pittrice e c'era quasi riuscita con gli studi artistici, ma a 16 anni ha scritto la prima canzone, formato la prima band e da allora suona su ogni tipo di palco e non, con band, senza band, con loopstation alla *"onegirlband"*, unplugged nei salotti, nei locali, per strada. Ha cominciato a 8 anni studiando chitarra



classica per passare poi a 18 all'elettrica, segue corsi di canto e di interpretazione. Durante l'adolescenza ha scritto a 6 mani un musical per il gruppo giovanile del suo quartiere e suonato la batteria in alcuni live. Ha collaborato con le cantautrici dell'associazione genovese Lilith, accompagnandole alla chitarra acustica e al cajon. Ha partecipato ad Area Sanremo 2015, è stata ospite a moltissime manifestazioni liguri per diversi anni consecutivi (Lilith festival, Festival delle Periferie, Fim, Palco sul mare, Mei, Notti bianche...), spesso ospite di varie trasmissioni su radio e tv locali. Non è mancata nemmeno nei concorsi, arrivando spesso in finale (Superstage, Genova x Voi con colloquio in Universal, Frassuono, Rock AID 1° posto nel 2004 e 3° nel 2005). Ha diviso il palco con Nada, Tiranti, Dabbono e Viola Valentino.

SANTINO CARAVELLA PRESENTA "PIGLIA LA PUGLIA"

E' arrivato in tutti i digital store arriva 'Piglia la Puglia' il nuovo singolo di Santino Caravella, noto comico pugliese della trasmissione Rai "Made in Sud". Il brano, accompagnato anche da un irriverente videoclip, racconta l'arrivo della stagione calda e strizza l'occhio alla politica e alla disoccupazione della nostra nazione. Dal 2013 Rai 2 lo vede protagonista a "Made in Sud" nelle vesti del precario che sta messo male male male rispecchiando (e altresì sdrammatizzando) la situazione della crisi economica italiana. Nel 2016 aggiunge il personaggio "Piglia la Puglia" venditore di prodotti tipici pugliesi che elogia le bellezze culinarie della Puglia, facendo notare la differenza con il cibo spazzatura. Da questo personaggio



nasce l'omonimo brano, un folk/ska estivo ma pieno di significato, in poche parole un vero e proprio inno alla Puglia... Perché "la Puglia prima o poi... Ti piglia". Santino Caravella, comico e cantautore nato a Foggia il 13/6/83, cresciuto a Lucera, è stato adottato dal popolo romano all'età di 18 anni. Frequenta il conservatorio di Foggia e lavora come animatore nei villaggi turistici per quasi 10 anni. Vincitore dei più prestigiosi festival del cabaret sul territorio nazionale come monologhista, tra cui il Festival di Cabaret di Basilicata e Calabria 2010, il Festival del Cabaret di Martina Franca 2011, il Festival delle arti di Bologna 2012; si è aggiudicato anche il premio della critica ed il primo posto al Charlot 2012.

CAMPIONATO NAZIONALE AICS KARATE SPORTIVO

Podio per due atleti acquavivesi

Si è svolto il 14-15 maggio 2016, per la prima volta in Puglia grazie al presidente-maestro Mallardi Francesco e consigliere Giuseppe Parisi, il Campionato Nazionale AICS di Karate Sportivo Open nel palazzetto dello sport di Andria. L'ASD Karate Club Casamassima anche in questa occasione è riuscita a distinguersi, conquistando numerosi risultati. Alle gare di sabato 14, riguardanti esclusivamente il Kumite, accompagnati dal maestro Vincenzo Sarappa, cintura Nera 7° Dan e arbitro Internazionale di Karate, hanno partecipato i tre casamassimesi Alessandro Radogna, Donato Catalano e Giuseppe Borreggine. "Era una competizione di alto livello - raccontano gli atleti - ma nonostante tutto, siamo riusciti comunque a raggiungere, anche se piccoli, soddisfacenti risultati".



Al contrario, domenica 15, si sono svolte le gare di kata e il GPG "Gran Premio Giovanissimi" per i bambini, fanciulli e ragazzi dai 5 agli 11 anni, che comprendeva circuiti di velocità, gioco tecnico con palloncino, e forme libere. Al termine del GPG, tutti i piccoli partecipanti sono risultati campioni, motivo per cui lo sport non è solo una competizione ma un ulteriore modo per stare insieme. Il torneo è iniziato con la gara di kata in cui gli atleti, accompagnati dalla maestra Marcela Remiasova,

istruttore FIJLKAM cintura Nera 5° Dan e campionessa europea e mondiale, hanno conquistato una soddisfacente posizione sul podio. Ottimi risultati per i due acquavivesi:

prima classificata Adriana Maiulli, categoria Seniores e secondo classificato, nella categoria più numerosa del Campionato, Felice Mastrorocco Esordiente B. "E' stata una bellissima soddisfazione - riferiscono i ragazzi - non pensavamo di riuscire a raggiungere questi risultati, proprio perché anche gli altri atleti erano molto preparati. Un ringraziamento va sicuramente alle allenatrici Marcela Remiasova e Nica Calisi, che sono riuscite a darci un'adeguata preparazione per poter raggiungere questi ottimi risultati". Per concludere questa bellissima esperienza, grazie alla preparazione tecnica della maestra Marcela Remiasova, l'Asd

Karate Club Casamassima, si è aggiudicata il 2° posto per le gare di Kata, tra tutte le società partecipanti. "E' stata una bellissima esperienza - racconta la maestra Marcela - sono abbastanza soddisfatta per tutti i miei atleti, vederli gareggiare mi riporta in mente le emozioni di quando ero anch'io un'atleta come loro, spero che il mio lavoro e quello di tutti i miei collaboratori, possa riuscire a far crescere ulteriormente ognuno dei ragazzi. Che dire un'altra bella soddisfazione per tutti noi".

Adriana Maiulli

CLASSIFICA ATLETI ASD KARATE CLUB CASAMASSIMA:

KUMITE

5° Classif. Radogna Alessandro - Esordiente B

5° Classif. Catalano Donato - Cadetti

7° Classif. Borreggine Giuseppe - Juniores

KATA

1° Classif. Masulli Emanuela - Esordiente A

1° Classif. Maiulli Adriana - Seniores

2° Classif. Mastrorocco Felice - Esordiente B

2° Classif. Calabrese Roberta - Esordiente A

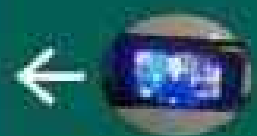
3° Classif. Lafirenza Rosalba - Cadetti

3° Classif. Radogna Corrado - Esordiente A

5° Classif. Costanzo Antonio - Esordiente A

5° Classif. Raso Lorenzo - Esordiente A

7° Classif. Sportelli Stefano - Esordiente A



**Invia immagini,
video, documenti
al numero**

348 811 0181

Seguici anche su:

Redazione TeleMajg



<https://www.facebook.com/redazione.telemajg/?ref=hl>

TeleMajg



<https://www.youtube.com/channel/UCCArzej3nMyM67v0YjcBIpQ>